

Spett.le AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO,

con la presente, in occasione della consultazione pubblica del documento relativo ai “Criteri di valutazione per l’attribuzione dell’innovatività terapeutica e sulla gestione degli agenti antinfettivi per infezioni da germi multiresistenti” invio il mio contributo proponendo una revisione dell’obbligo di acquisto dei farmaci innovativi da parte delle strutture pubbliche (DM del 16 febbraio 2018).

Dai risultati

è emerso come il sistema pubblico sostiene delle spese importanti dovute ai costi organizzativi, logistici, e del personale per fornire i privati accreditati dei farmaci innovativi.

Questo obbligo per le strutture pubbliche è specificato nel DM del 16 febbraio 2018 che decreta che solo le strutture pubbliche possono accedere al Fondo Innovativi istituito con L. 232/2016 commi 400 e 401 ragione per la quale i privati accreditati non possono acquistare e rendicontare autonomamente i farmaci innovativi.

Si propone di rivedere questo punto permettendo alle strutture private accreditate di accedere al Fondo Innovativi e di avere quindi una gestione autonoma dell’acquisto del farmaco innovativo e conseguente accesso al rimborso senza pesare sulle spese del sistema pubblico.

Distinti saluti.